

# CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**L'ex capo della Cia**  
**«Non lasciamo**  
**l'Afghanistan»**  
di **Federico Fubini**  
a pagina 13



**Festival di Venezia**  
**Sbarcano i barbari**  
**del perfido Depp**  
di **Valerio Cappelli**  
a pagina 44



## Tensione anche su Autostrade. Telefonata tra il premier e Trump. E Gentiloni incontra von der Leyen per l'incarico alla Ue

# Sanità e cantieri, le prime spine

Conte vede Gualtieri e Lamorgese. Di Maio ai suoi: dite al Pd di non comportarsi come la Lega

### COSA SERVE AGLI ESTERI

di **Franco Venturini**

**I**l Conte Due è una realtà confermata dalle intenzioni programmatiche che il presidente del Consiglio ha confidato ieri al *Corriere*. E a Bruxelles abbiamo mandato un rappresentante molto apprezzato. La nostra politica estera è dunque ripartita nel segno di quel pragmatismo che tanto faceva difetto al governo precedente? Stiamo già superando quell'autolesionistico isolamento che pareva essere la bandiera dell'Italia sovranista? La risposta è sì, ma con una nota a piè di pagina. Perché all'Italia consapevole che si va rapidamente disegnano serve anche un Di Maio Due. Di Maio alla Farnesina è stata una scelta per molti versi sorprendente, probabilmente influenzata dalla «vittoria» del Pd nel braccio di ferro con i 5 Stelle sulla carica di vicepresidente del Consiglio. Ma il ministero degli Esteri, da tempo marginalizzato nelle scelte di politica internazionale, non avrebbe dovuto essere ridotto a premio di consolazione. Al contrario, serve ora un rilancio della nostra diplomazia e serve un ministro che abbia voglia di guidarla lungo sentieri meno scoscesi di quelli esplorati, senza esiti positivi, dal precedente gabinetto. Per questo abbiamo bisogno di un Di Maio Due.

continua a pagina 28

Prime spine nel governo Conte Due. Sanità e cantieri i nodi da sciogliere. Il presidente del Consiglio Conte incontra i ministri dell'Economia Gualtieri e dell'Interno Lamorgese. Il premier ha sentito per telefono anche il presidente americano Donald Trump. A Bruxelles il commissario incaricato Gentiloni ha visto la presidente della Commissione europea von der Leyen. Di Maio avverte i suoi: dite al Pd di non fare come la Lega.

da pagina 2 a pagina 11

### SONDAGGIO IL GRADIMENTO DEGLI ITALIANI

## Il governo parte in salita

di **Nando Pagnoncelli**

**P**artenza in salita per il Conte Due: solo il 36% esprime valutazione positiva, il 52% dà giudizi negativi. Il precedente governo aveva un gradimento del 60%. a pagina 6

### GIANNELLI



### SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

**«Che farà Renzi?»**  
**Tutti i dubbi**  
**di Palazzo Chigi**

**«E ditemi: cosa farà Renzi?»**. Dopo averlo chiesto ai dirigenti del Pd, dopo aver cercato di capire attraverso i suoi compagni di partito quali potrebbero essere le mosse dell'ex premier, alla fine Conte ha deciso di cercarlo. continua alle pagine 2 e 3

### NELLA CASA IN SARDEGNA

## Gli amici e la violenza: accuse al figlio di Beppe Grillo

di **Andrea Galli**

**I**l figlio di Beppe Grillo, Ciro, di 19 anni, e tre suoi amici sono indagati per violenza sessuale di gruppo. Lo stupro sarebbe avvenuto nella casa del comico a Porto Cervo, in Sardegna. Vittima una studentessa universitaria che abita a Milano. La sera del 16 luglio i ragazzi si sono conosciuti al «Billionaire», poi si sono trasferiti nella villa di Grillo. La ragazza, sola con i quattro, avrebbe bevuto vodka fino a stordirsi e, accusa, a quel punto sarebbe finita in balia del gruppo. «Facciamo una spaghetтата» le avevano detto. Il racconto in lacrime alla madre, una volta rientrata a Milano. alle pagina 18 e 19

**Fulloni, Pinna**

### Zimbabwe L'ex padre-padrone rimasto al potere per 37 anni



Un uomo spinge un carrello vuoto davanti a un ritratto di Robert Mugabe, l'ex leader dello Zimbabwe morto a 95 anni

## La morte di Mugabe l'eroe che si scoprì dittatore

di **Michele Farina**

**A**ddio a Robert Mugabe, l'anti Mandela. A 95 anni è morto l'ex padre-padrone dello Zimbabwe, al potere per 37 anni. Mosca e Pechino salutano «un grande uomo». Ma il suo popolo è in coda per il pane. a pagina 12

### la Lettura

**L'anticipazione**

**Il nuovo le Carré: adesso la spia viene dalla Brexit**

di **Matteo Persivale**



Lo scrittore John le Carré

**A**bbiamo letto in anteprima il nuovo romanzo del maestro della spy story, che uscirà in lingua inglese a metà ottobre. È ambientato nel 2018: le spie di Sua Maestà cercano di salvare l'Alleanza atlantica boicottata da Trump, l'Europa è lontanissima e i russi sono molto cattivi.

### La sfida

**Il giallo scritto con i neologismi**

di **Carlo Lucarelli**

**I**l romanziere Carlo Lucarelli, esperto di thriller, ha accettato la sfida di scrivere un giallo utilizzando il maggior numero possibile di nuove parole entrate nel vocabolario Zingarelli 2020.

### Il racconto

**«Giuro, non sono un misogino»**

di **Irvine Welsh**

**Q**ualche tempo fa il celebrato autore di «Trainspotting» è stato accusato di odiare le donne. In un testo racconta perché non si deve confondere un autore con i suoi personaggi.

Nel supplemento in edicola e a pagina 43 **Bozzi**

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

## Bella e nova

**N**on proprio una silfide, vestita male e col diploma di terza media. Di tutte le critiche che il becerume ha rivolto alla neoministra Bellanova, l'unica a meritare un commento che vada oltre la pernacchia è la questione del titolo di studio. Il processo alle élite acculturata aveva trasformato il diletantismo in un merito o comunque in un attestato di innocenza. Ora si sta piano piano rinsavendo, ma permane l'errore di associare, nel bene e nel male, l'inadeguatezza al pezzo di carta. Esempio: Di Maio è inadatto al ruolo di ministro perché ha fatto il bibitaro. Ma questo modo di ragionare può valere per un ingegnere o per un medico, non per un politico. Il mitico sindacalista Di Vittorio non era andato oltre alla terza elementare e trattava da pari a

pari con figure del calibro di Valletta e Moro. Teresa Bellanova non avrà frequentato gli atenei, ma già da adolescente difendeva i braccianti brindisini dalle prepotenze dei caporali e nei successivi quarant'anni ha gestito migliaia di crisi aziendali, maturando un'esperienza sul campo che vale un paio di lauree. Intendiamoci. Per me la scuola resta un valore assoluto e dirimente. Però da un politico, se è di talento, non si pretende che abbia un trascorso glorioso tra i banchi. Si pretende che sappia di cosa parla e che abbia accumulato un bagaglio professionale da mettere a disposizione della collettività. L'appunto che uno può rivolgere a Di Maio non è tanto di avere fatto il bibitaro, ma di non avere mai fatto altro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lago di Nambino

Scopri la tua vacanza su [visittrentino.info](http://visittrentino.info)



# Eventi

## Orizzonti



### La competizione

I giovani creativi per Dubai 2020

«Melting top, a seating experience» (foto a sinistra) è la seduta di 1.90 m di diametro a effetto basculante, creata da Elisa De Berti per Xilografia nell'ambito della Design Competition Expo Dubai 2020, rivolta a designer under 35 e piccole e medie imprese lombarde — promossa da Regione Lombardia e Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, Unioncamere Lombardia —

che ha chiesto ai creativi di sviluppare un oggetto di design o di una struttura temporanea per Dubai Expo 2020, che trasmettesse i concetti di connessione, tecnologia e sostenibilità ambientale. La seduta, che ottiene l'equilibrio perfetto solo con più individui insieme, rimanda infatti ai temi di connessione, condivisione, equilibrio, dialogo e interazione umana e sarà esposta in anteprima a Homi Outdoor-Home&Dehors insieme agli altri prototipi vincitori del concorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'appuntamento Homi, a Milano dal 13 al 16 settembre, esplora uno spazio da riscoprire. Un celebre architetto, artista e designer spiega come una nuova esigenza di spazi comuni e di socialità spinga a sperimentare forme e materiali**

# LA FRONTIERA ABBATTUTA

## L'OUTDOOR AVANZA E DIVENTA L'ESTETICA DI UNA CASA FLUIDA TRA DENTRO E FUORI

di **Ugo La Pietra**

Chi è



● **Ugo La Pietra** (1938) è un architetto, artista e designer. Nato in Abruzzo, è cresciuto a Milano frequentando Lucio Fontana. È stato un protagonista dell'architettura radicale, membro del collettivo Global Tools. Da molti anni conduce una ricerca sull'area definita «arti applicate»

● «Argomenti per un dizionario del design» (ed. Quodlibet) si



comprende di 30 voci su temi come l'Arredo domestico, l'Artigianato, la Città e la Tecnologia, con un centinaio di testi di Ugo La Pietra sui problemi legati alla cultura del progetto: esce il 3 ottobre

**G**io Ponti, negli anni Trenta, contrapponeva la sua «casa Mediterranea» alla casa del Nord Europa, quella, per intenderci, pensata da Le Corbusier. Quest'ultima Ponti la chiamava, in modo ironico, la «casa sui trampoli» per il fatto che non avesse alcuna disponibilità a dialogare con la natura; al contrario la casa Mediterranea era «aperta» verso la natura, si integrava verso l'esterno, di fatto non creava barriere tra interno e esterno.

Negli ultimi tempi, grazie anche a una serie di iniziative di protezione e valorizzazione del verde, ma anche per le tante battaglie culturali tendenti a considerare l'abitare una pratica sempre più estesa verso l'esterno, fino a coinvolgere pienamente anche gli spazi collettivi, è sempre meno resistente la barriera tra spazio interno e spazio esterno. Si stanno così scoprendo diverse possibilità per espandere l'abitare verso spazi tutti da inventare e utilizzare. Dai balconi dei condomini ai grandi terrazzi, dai ballatoi delle case di ringhiera alle coperture di edifici a tetto piano, dal pianerottolo delle scale condominiali fino agli spazi comuni più ampi. Spazi comuni tra gli edifici, in quei particolari condomini organizzati con corpi di fabbricati separati da giardini, da progettare per usi aggregativi a beneficio di tutti gli abitanti e, ultimamente, si sta pensando di utilizzare anche le portinerie, ormai svuotate dal custode per risparmiare sulle spese condominiali.

Queste nuove opportunità abitative stanno creando negli ultimi anni vere e proprie contaminazioni tra gli oggetti, i decori e gli arredi tra interno ed esterno, contaminazioni

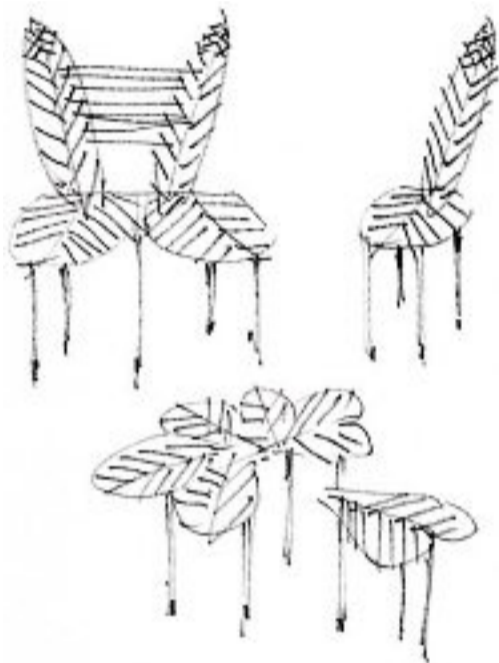
che hanno aperto nuovi scenari e rituali abitativi per la «casa» nella quale è spesso necessario mantenere un piccolo giardino, un orto domestico, una serra ma anche solo una zona da vivere per mangiare e o per prendere il sole nella bella stagione.

Questo vuol dire nuovi oggetti da progettare, produrre e mettere in vendita che, seguendo soprattutto i caratteri



**Il riferimento**  
Ritroviamo lo spirito della casa Mediterranea aperta al mondo teorizzata da Gio Ponti

delle diversità del nostro territorio (ambientali, architettoniche, culturali), tendono a differenziarsi e a proporre soluzioni inedite. Non possiamo dimenticare che il nostro territorio è per gran parte caratterizzato dalla «cultura balneare» (per i tanti insediamenti lungo le coste), dalla «cultura contadina» (per i tanti insedia-



menti rurali, spesso trasformati in amene residenze), dalla «cultura collinare e montana», ambienti che determinano il piacere e la passione del progettista che di volta in volta cerca i giusti materiali, colori e decori per dialogare con l'ambiente.

L'abitare interno/esterno crea così una maggiore consa-

**Metamorfosi**  
Un disegno di Ugo La Pietra che rappresenta il nuovo rapporto tra oggetti dell'abitare e la natura

pevolezza rispetto all'ambiente (spazio, clima, architettura... cultura), attingendo molto anche da ciò che il territorio ha prodotto (materiali, artigianato locale) e continuando a dare nuove prospettive produttive attraverso le imprese che attingono spesso alle risorse territoriali.

Questa tendenza sta facendo risorgere una sorta di design territoriale ormai sempre



**Le lavorazioni**  
Al tradizionale rattan o midollino si sono aggiunti i metalli, i legni stagionati e le pietre

più praticato dalle nuove generazioni di progettisti. Si è sviluppato così ancora di più un mercato di oggetti già ricchissimo perché rivolto agli alberghi e ai luoghi di svago e vacanza.

Questa tendenza ha spinto molti progettisti a impegnarsi nell'arredo da esterni sviluppando un'ampia gamma di

forme ma anche sperimentando materiali resistenti agli sbalzi di temperatura e umidità. Considerando quindi le nostre diverse condizioni climatiche (dalle Alpi alle isole del Mediterraneo) ma anche pensando ad un mercato sempre più vasto dal clima estremo (dalla Russia gli Emirati Arabi), le imprese di questo settore hanno dovuto quindi sperimentare ed esplorare nuove tecniche e lavorazioni di materiali.

Al tradizionale «rattan» o «midollino», usato fino a non molto tempo fa per gli arredi all'aria aperta, si sono aggiunti i metalli (come l'alluminio pressofuso), i legni particolarmente stagionati, oltre alle pietre e ai marmi lavorati in modo sempre più sofisticato. L'interno che va verso l'esterno ma anche gli elementi esterni che entrano nell'interno: un abitare quindi sempre più caratterizzato dalla fluidità tra gli ambienti e le tipologie di oggetti, con progettisti che cercano di interpretare e realizzare il concetto teorico che fin dagli anni settanta proponevo con lo slogan «Abitare è essere ovunque a casa propria!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Artigianato e innovazione al servizio del verde

Dagli arredi alle profumazioni, un'idea dell'abitare che contamina e dilata gli spazi

di **Alessandra Franchini**

**D**entro e fuori. Abitare, arredare, decorare non solo gli interni ma anche balconi, terrazzi e giardini con soluzioni che creino continuità fra l'universo home e l'outdoor, nel segno dell'integrazione tra gli ambienti.

È il nuovo concept espositivo di Homi, il salone internazionale per operatori del settore dedicato al mondo della decorazione e degli accessori e complementi d'arredo, che debutta a Fiera Milano dal 13 al 16 settembre con Homi Outdoor-Home&Dehors. Una celebrazione dell'abitazione green e senza confini, che abbatte la barriera delle mura domestiche con prodotti e accessori compatibili sia con l'indoor che con l'outdoor,

crea richiami cromatici o formali, connettendo le due dimensioni della casa. Ed ecco la poltrona in vimini sostituire quella in pelle del living o il balcone trasformarsi in un intimo rifugio grazie alla tenda

giusta. La kermesse offre la possibilità di scoprire le macro tendenze dell'abitare più attuali, da quella «green» con accessori d'arredo nel segno della ricerca, del design e dell'artigianalità, materiali al-

l'avanguardia e sostenibili che rispettano il comfort domestico fino al concetto di open space che dalla cucina a vista porta dritti a un «Boundless lifestyle» sottolineato anche dal layout espositivo.

Un percorso realizzato nel segno di una naturale continuità e contaminazione tra gli spazi. Obiettivo raggiungibile anche con le profumazioni per l'ambiente: fragranze, diffusori, candele, incensi e potpourri grazie all'immaginazione sinestetica, possono infatti trasportarci in un giardino giapponese o in un alpeggio montano. Nel percorso anche un'Oasi Urbana ispirata ai racconti di viaggio di Bruce Chatwin e al romanzo «Il tè nel deserto» di Paul Bowles. Uno luogo innovativo per incontrarsi, conoscersi, fare business, realizzato dallo studio /à r o/, guidato da An-

drea Steidl e Raquel Pacchini.

Spazio anche a un'anteprima del design italiano protagonista a Expo Dubai 2020 con i vincitori della Design Competition: una *call for ideas* per under 35 e imprese. I prototipi esposti in esclusiva, prima di volare negli Emirati Arabi, sono pensati seguendo il tema «Connecting Spaces»: oggetti di design per connettere spazi e persone, che richiamano la tradizione dell'artigianato italiano interpretato in maniera innovativa anche con soluzioni domotiche.

Non solo esposizione. Il sa-

### Suggerimenti

In Fiera anche un'oasi urbana ispirata ai racconti di Chatwin e ai romanzi di Bowles

lone è infatti anche un importante hub formativo con eventi che mescoleranno le idee degli opinion leader con quelle di retailer, architetti e professionisti degli stili di arredo. Tra questi, un ciclo di conferenze in collaborazione con Platform Architecture and Design, per uno stato dell'arte su questa dilatazione dello spazio abitativo e la sua progettazione attraverso 11 progetti di importanti architetti italiani. Un programma che permette ai professionisti che parteciperanno come pubblico di acquisire 2 crediti formativi per ciascuna sessione. Ma l'offerta formativa è attesa anche al mondo retail, con i Workshop Casastile sulla sostenibilità tenuti dal bio-architetto e docente universitario Massimo Duroni, esperto di materiali innovativi e portavoce di un approccio ecologico alla progettazione d'interni, che insegnerà come coinvolgere un consumatore evoluto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un salotto nel verde, è la nuova idea dell'arredo e dell'abitare